



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
Servizio V

Roma (vedi intestazione digitale)

Allo c. a.

Ministero dell'Ambiente e della sicurezza
energetica

Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – procedimenti di valutazione VIA -VAS
VA@pec.mite.gov.it

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per
l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

DG ABAP – Servizio II

DG ABAP – Servizio III

Prot.n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/fasc.6.2.6/2019

Allegati nessuno

e. p. c.

Società Aeroporti di Roma

aeroportidiromaspa@pec.adr.it

Ente nazionale per l'aviazione civile ENAC Direzione Centrale
Programmazione Economica e Sviluppo Infrastrutture
Direzione pianificazione Infrastrutture
protocollo@pec.enac.gov.it

e. p. c.

Oggetto: **Comune di Fiumicino (RM)**

Aeroporto "Leonardo da Vinci". "Progetto di completamento di Fiumicino Sud. Infrastrutture complementari asservite all'aeroporto - Polo logistico in area est, Nuovo gateway DHL Express (Edifici A)."

Procedimento di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006.

Ottemperanza alla Prescrizioni ambientali prescrizioni B1 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 236 del 08.08.2013 come modificato dal Decreto MATTM n. 304/2014.

Proponente: ENAC

Parere della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio

PREMESSO che con nota **prot.n.90083 del 18.08.2021** l'allora Ministero della transizione ecologica (di seguito anche *MiTE*) ha notificato l'emanazione del DM n.322 del 04.08.2021, provvedimento conclusivo favorevole con prescrizioni dell'istanza di proroga dei termini di validità del Decreto di compatibilità ambientale DM n.236 del 08.08.2013 "al fine di permettere il completamento degli interventi di sviluppo per la quota parte ad oggi ancora non realizzata"; del quale è parte integrante il parere **prot.n.23357 del 07.07.2021** di questo Ufficio, nel quale è stato indicato un quadro prescrittivo, in sei punti, riferito a tutti gli interventi ancora da realizzare, che devono essere considerati per la valutazione di tutte le procedure di verifica di ottemperanza alle prescrizioni indicate nel DECVIAn.236/2013 con modificato con DECMA n.304/2014, come quella in argomento.

CONSIDERATO che con nota **prot.n.63915 del 08.06.2021** l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (di seguito anche ENAC) ha trasmesso a questo Ufficio l'istanza relativa alla verifica delle Prescrizioni B1 e B6 poste in capo a questo Ministero, nel sopra citato decreto.

DATO ATTO che questo Ufficio, con nota prot.n.20445 del 15.06.2021, trasmetteva la documentazione agli uffici competenti richiedendo i rispettivi pareri istruttori, ricevendo conseguentemente, i pareri della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti prot.n.10038 del 26.07.2021 e del Parco archeologico di Ostia Antica prot.n.3070 del 10.08.2021, sulla base dei quali è stato elaborato il parere **n.38286 del 15.11.2021**.

23/10/2023



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

CONSIDERATO che, con nota **prot.n.90083 del 18.08.2021**, l'allora Ministero della transizione ecologica (di seguito anche *MITE*) ha notificato l'emanazione del DM n.322 del 04.08.2021, provvedimento conclusivo favorevole con prescrizioni relativo all'**istanza di proroga dei termini di validità del Decreto di compatibilità ambientale DM n.236 del 08.08.2013** "al fine di permettere il completamento degli interventi di sviluppo per la quota parte ad oggi ancora non realizzata", del quale è parte integrante il parere **prot.n.23357 del 07.07.2021** di questo Ufficio, nel quale è stato indicato un quadro prescrittivo, in sei punti, che deve essere considerato per la valutazione di tutte le procedure di verifica di ottemperanza alle prescrizioni indicate nel DECVIAn.236/2013 con modificato con DECMIA n.304/2014, degli interventi ancora da realizzare come quello in argomento;

CONSIDERATO che nel sopra citato parere n.38286/2021 questo Ufficio si esprimeva con esito favorevole con riguardo all'ottemperanza alla prescrizione B6 per il progetto in argomento indicando, invece, con riferimento alla prescrizione B1, la necessità che il Proponente, con riferimento agli spazi esterni, garantisca il rispetto di alcune condizioni di seguito riportate:

- CONDIZIONE 1. Progetto della pavimentazione delle superfici inedificate del lotto, dovranno essere utilizzati accorgimenti tecnici e scelte di materiali che garantiscano la permeabilità degli spazi destinati a parcheggio, sosta e movimentazione dei mezzi, pari almeno alla superficie occupata aggiuntiva (10.000 mq) considerando nel conteggio anche le "aree a verde" all'interno del perimetro di cui alla successiva condizione 3;
- CONDIZIONE 2. Progetto di illuminazione degli spazi di parcheggio, di sosta e di movimentazione dei mezzi che preveda la selezione di elementi illuminanti di adeguate dimensioni e caratteristiche ed eventuali sistemi di schermatura;
- CONDIZIONE 3. Progetto di piantumazione di alberature ed arbusti relativo alle aree "a verde" già previste (1.200 mq) all'interno del perimetro nel quale individuare ulteriori spazi, e da riferire inoltre alle aree poste immediatamente all'esterno del Gateway, in prossimità della viabilità (oltre a quella già richiamata precedentemente (che risulta esclusa dal presente procedimento) anche quella più piccola posta in corrispondenza della rotatoria).

CONSIDERATO che con nota **prot.n.89804 del 20.07.2022**, l'Ente nazionale per l'aviazione civile (di seguito anche ENAC) trasmetteva a riscontro del parere n.38286/2021 di questo Ministero la documentazione integrativa per completare l'iter di ottemperanza alla prescrizione B.1;

PRESO ATTO del contenuto della documentazione integrativa che risulta essere composta da una Nota tecnica (di seguito *Nota tecnica*) (CO_G_02_110_003_00), un elenco documenti (CO_G_02_110_002_00), e 5 tavole di seguito elencate:

1. CO_G_02_210_001_00 - PLANIMETRIA GENERALE – MAPPATURA PAVIMENTAZIONI DRENANTI;
2. CO_G_02_210_002_00 - PLANIMETRIA GENERALE DELLE PIANTUMAZIONI;
3. CO_G_02_260_001_00 - PLANIMETRIA GENERALE – FOTO INSERIMENTO;
4. CO_G_02_260_002_00 – VISTE RENDERIZZATE;
5. TD_E_01_220_012_00 – IMPIANTO ILLUMINAZIONE;

PRESO ATTO, con riferimento alla Condizione 1 precedentemente riportata, che il Proponente nella Nota tecnica dichiara che il "terreno del sito presenta caratteristiche meccaniche estremamente scadenti ed ha richiesto una attenta progettazione anche delle porzioni scoperte soggette al traffico veicolare". In seguito alla esecuzione delle indagini geotecniche "risulta presente una coltre argillosa superficiale, sovra-consolidata per essiccamento, che ricopre un secondo strato di argille organiche che si estende fino a circa 10 m di profondità, in cui è presente con un livello superficiale propriamente torboso. Questi materiali sono, localmente, sotto-consolidati." Inoltre, le caratteristiche meccaniche di questi suoli sono state ulteriormente compromesse in seguito alla realizzazione delle indagini preliminari per la Bonifica Ordigni Bellici e alle indagini archeologiche preventive ha interrotto la

23/10/2023



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

continuità della coltre superficiale. Pertanto al fine di potere garantire l' idoneità del sito ad ospitare piazzali carrabili in sicurezza, si dovrà procedere a ricostruzione tramite bonifica meccanica;

RITENUTO che, stante le caratteristiche tecniche illustrate, si possa condividere la soluzione tecnica proposta al fine di ottenere una idonea bonifica meccanica compatibile con la destinazione d'uso dei piazzali carrabili che garantisca la relativa resistenza ai carichi e ai cedimenti differenziali e assoluti, di realizzare una pavimentazione drenante tramite un "sottofondo alleggerito e formato da un'alternanza di strati di frantumato e argilla, con spessori e gradi di compattamento controllati, e separati tra loro e dal terreno sottostante da teli anti-contaminanti, con spessori complessivi variabili al variare delle quote di progetto e di scavo previste, con pavimentazione a finire in masselli drenanti/filtranti";

RITENUTO, altresì, condivisibile che, stante quanto sopra, non risulti fattibile realizzare i 10.000 mq di superfici permeabili richiesti nel parere relativi agli spazi esterni e non edificati all'interno dell'area di progetto e, pertanto, con riferimento allo stralcio della tavola "CO_G_02_210_001_00 - PLANIMETRIA GENERALE – MAPPATURA PAVIMENTAZIONI DRENANTI", sotto riportata, seppur considerando nel computo delle aree permeabili ai fini della verifica di ottemperanza della Condizione 1., oltre ai 3.200 mq relativi alle aree di parcheggio per i dipendenti (in azzurro), anche i 1.200 mq di aree a verde interclusi tra il lotto e la viabilità, complessivamente progettati (sebbene ricadano all'esterno del lotto di progetto), si rileva un deficit che andrà compensato in altra area del progetto complessivo;

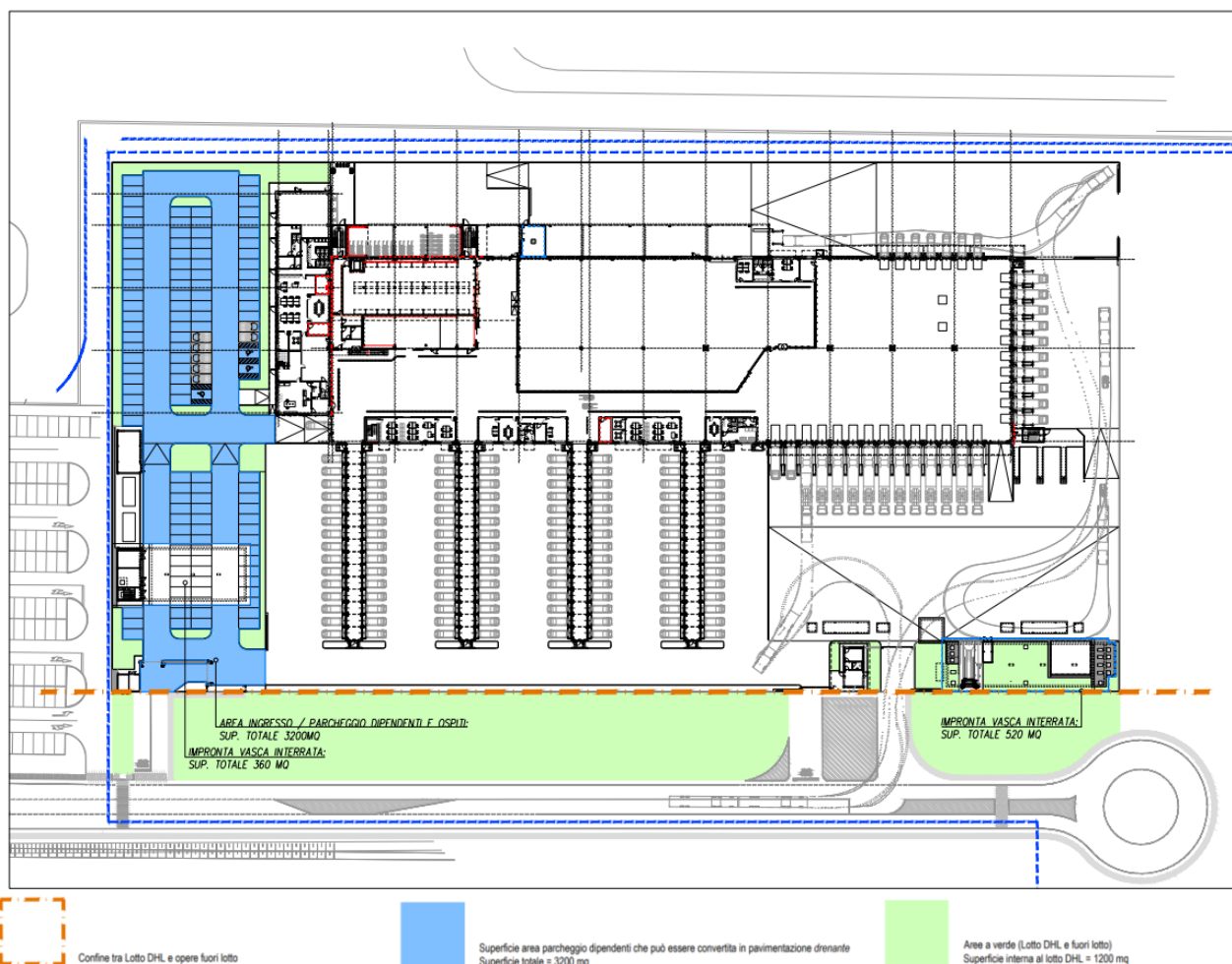


Fig.1. PLANIMETRIA GENERALE – MAPPATURA PAVIMENTAZIONI DRENANTI (elab.CO_G_02_210_001_00)

PRESO ATTO che, con riferimento alla Condizione 2, è stata fornita soltanto una planimetria di tipo tecnico (cfr. TD_E_01_220_012_00 – IMPIANTO ILLUMINAZIONE) con l'individuazione delle tipologie di lampade e la loro collocazione, che non risulta sufficientemente chiara a definire le scelte né il risultato finale, in quanto priva sia di

elementi esplicativi e di relazione di accompagnamento, di disegni tecnici in sezione o prospetto, anche di dettaglio, o di render/fotorender, che rappresentino l'esito finale;

PRESO ATTO che, con riferimento alla Condizione 3, risultano esplicitati nelle Tavole presentate (cfr. CO_G_02_210_002_00 - PLANIMETRIA GENERALE DELLE PIANTUMAZIONI; CO_G_02_260_001_00 - PLANIMETRIA GENERALE – FOTO INSERIMENTO; CO_G_02_260_002_00 – VISTE RENDERIZZATE) i tipi di alberi scelti, la loro localizzazione e il tipo di risultato finale atteso;

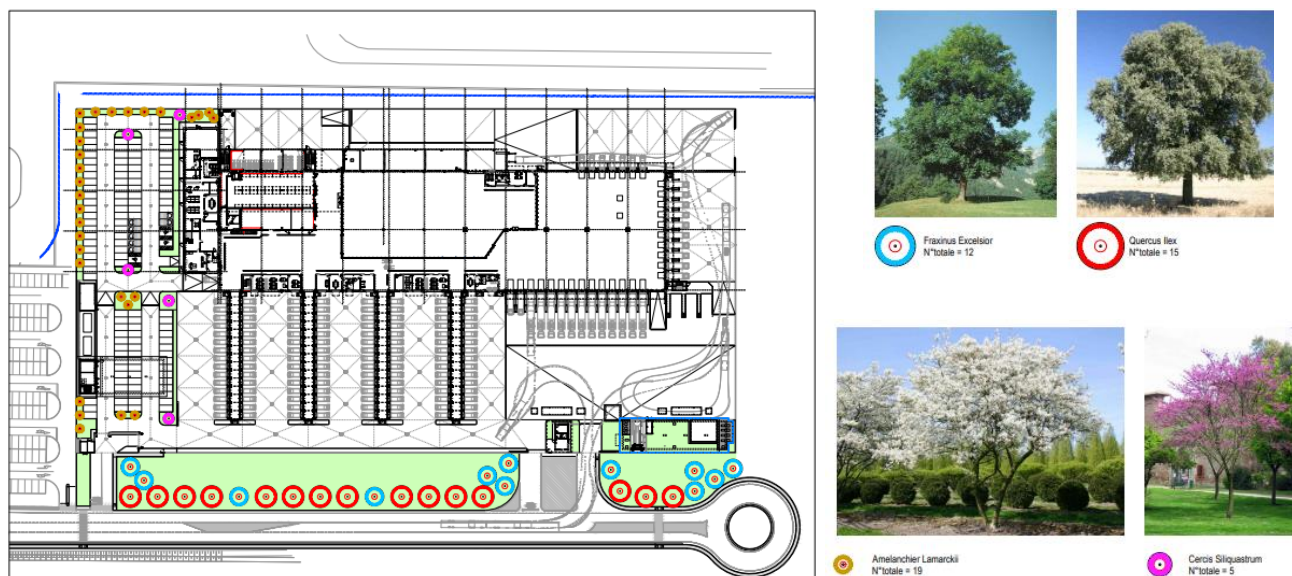


Fig.2. PLANIMETRIA GENERALE DELLE PIANTUMAZIONI – (elab.CO_G_02_210_002_00)



Fig.3. PLANIMETRIA GENERALE – VISTE RENDERIZZATE (elab.CO_G_02_260_002_00)

CONSIDERATO, tuttavia, che, in assenza delle informazioni relative alla piantumazione (periodo, manutenzione, cura), scelta delle piante (età, dimensione, ecc.), si ritiene necessario fornire delle indicazioni relativamente all'esecuzione dei lavori;

TENUTO CONTO che, a valle dell'istruttoria sulla documentazione presentata, questa Direzione generale con **nota prot.n.41485 del 21.11.2022**, ha chiesto il perfezionamento della documentazione, al fine di completare la verifica della Prescrizione B.1, che risultava parzialmente ottemperata nel parere **prot.n.38286 del 15.11.2021** di questo Ufficio, con riferimento alle condizioni 2, e 3, per le quali serviva una relazione descrittiva che consentisse di raccordare le informazioni tecniche inserite nelle tavole trasmesse in ottemperanza;

TENUTO CONTO che, con nota **prot.n.39389 del 25.09.2023** acquisita agli atti con prot.n. 32017 del 26.09.2023, la Società Aeroporti di Roma, di concerto con l'Ente Proponente ENAC, ha trasmesso a questo Ufficio la documentazione integrativa in riscontro alle Condizioni n.2 e n.3 indicate nel suddetto parere **n.38286/2021**;

23/10/2023



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

CONSIDERATO che con la nota **prot.n.33614 del 10.10.2023** di questo Ufficio, è stato chiesto alla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti (di seguito anche **SABAP MET**), competente per territorio, e al Parco archeologico di Ostia Antica, in considerazione, della prossimità con le aree di diretta competenza del su richiamato istituto, di volere compiere, per quanto di rispettiva competenza, le verifiche istruttorie atte a verificare la congruità, coerenza e compatibilità della documentazione predisposta dalla Società e trasmessa con la presente rispetto al contenuto delle condizioni ambientali 2 e 3, espresse da questa Direzione Generale nel succitato parere n.38286/2021, avendo cura di verificare il contenuto della documentazione trasmessa anche, naturalmente, rispetto alle norme di tutela cogenti in forza del quadro vincolistico presente nell'area;

TENUTO CONTO, che il Proponente nella relazione di ottemperanza denominata *"Intervento A – Gateway DHL Express Riscontro Parere MIC – Condizione 2"* allegata alla suddetta nota n.38389/2023 ha esplicitato, con riferimento all'illuminazione che il progetto prevede due tipologie di illuminazione:

- *"Lungo il perimetro del lotto, attraverso l'installazione di illuminazioni su palo, con altezza pari a 10 metri;*
- *In corrispondenza delle pareti dell'edificio e/o sotto alle pensiline delle baie di carico, mediante l'installazione di corpi illuminanti";*

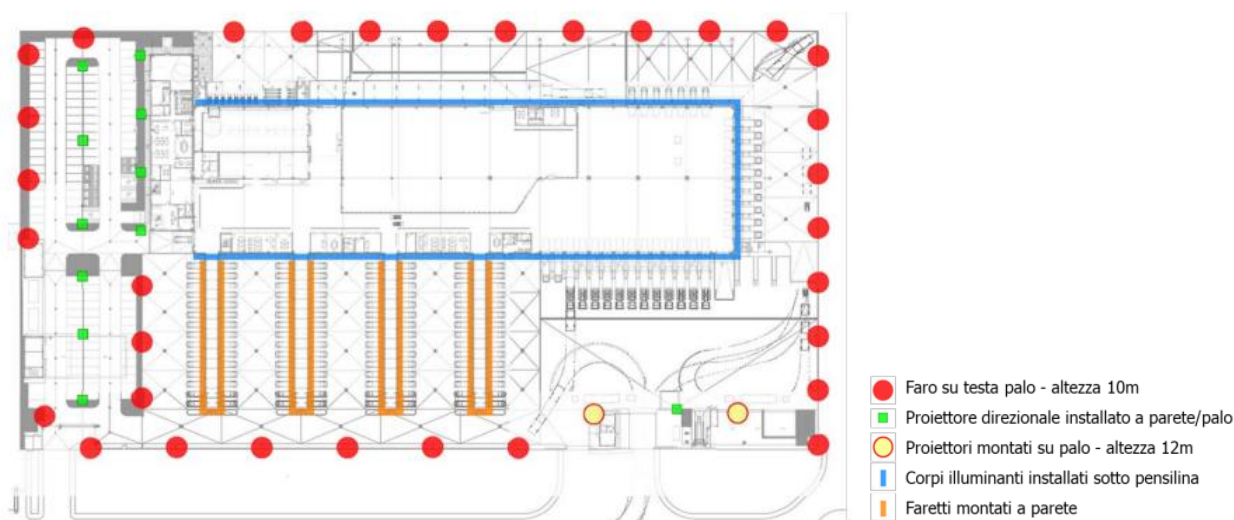


Fig.4. localizzazione elementi illuminanti previsti

PRESO ATTO che il Proponente con riferimento alla possibile interazione luminosa tra l'area DHL e il lago di Traiano, ha evidenziato come la distanza lineare minima rilevata sia di 2 Km e che, pertanto, la stessa non apporta modifiche in termini di incremento degli impatti luminosi, *"in considerazione delle altre sorgenti luminose presenti dell'area di intervento, quali in primo luogo l'Autostrada A91 Roma – Fiumicino, costituita da oltre mille punti luce";*

*(...) Unitamente a quanto evidenziato, al fine di comprendere l'ambito di portata del nuovo sistema di illuminazione ed i conseguenti rapporti con l'intorno, giova ricordare che, ad ottemperamento di quanto richiesto dalla Condizione 3 della già citata nota prot. 0038286-P del 15.11.2021, è stato previsto un articolato quadro di interventi a verde in corrispondenza del fronte del Gateway prospettante verso Sud e dell'area a parcheggio a raso. Nello specifico, per quanto attiene al fronte meridionale, il progetto del verde prevede un filare arboreo continuo, formato da frassino maggiore (*Fraxinus Excelsior*) e da leccio (*Quercus Ilex*), il quale, essendo interposto tra il Gateway e la nuova viabilità, costituirà un elemento di schermatura delle sorgenti luminose verso l'esterno. Analoghe considerazioni valgono anche per quanto attiene all'area di parcheggio a raso, nel cui caso il progetto del verde prevede l'impianto di specie vegetali a portamento arbustivo";*



A – Sistema illuminazione

- Faro su testa palo - altezza 10m
- Proiettore direzionale installato a parete/palo

B – Sistema del verde

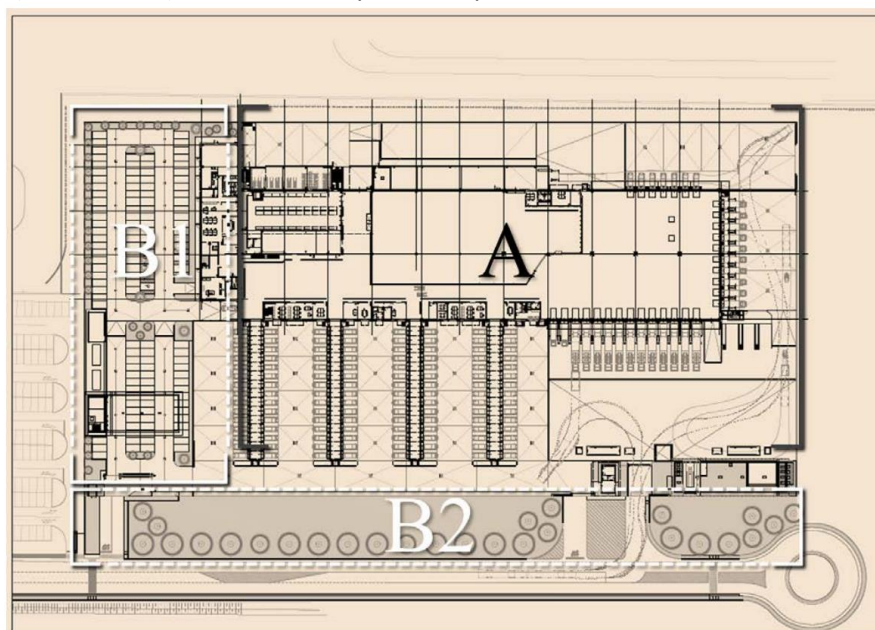
- Amelanchier Lamarckii (filare)
- Amelanchier Lamarckii (gruppi)
- Cercis Siliquastrum
- Quercus Ilex (filare misto)
- Fraxinus Excelsior (filare misto)

Fig.5. individuazione della distanza dell'area DHL rispetto al lago di Traiano (sinistra); localizzazione elementi illuminanti previsti in relazione alla definizione delle piantumazioni delle aree verdi (a destra)

TENUTO CONTO, che il Proponente nella relazione di ottemperanza denominata "Intervento A – Gateway DHL Express Riscontro Parere MIC – Condizione 3" allegata alla suddetta nota n.38389/2023 ha esplicitato, con riferimento alle piantumazioni che il progetto prevede:

"nel layout funzionale la presenza di due principali zone, rappresentate da quella operativa (cfr. Figura 4 – Zona A), prevalentemente edificata, e da quella di servizio, a sua volta distinta in due sottozone, il fronte stradale (cfr. Figura 4 – Sottozona B2) e l'area a parcheggi (cfr. Figura 4 – Sottozona B1), il progetto sottolinea detta articolazione, operando le seguenti scelte:

- Zona B1 Specie vegetali a portamento arbustivo di tipo ornamentale, nello specifico rappresentati dall'albero di Giuda (*Cercis Siliquastrum*) e da pero corvino (*Amelanchier Lamarckii*), entrambi caducifoglie;
- Zona B2 Filare arboreo, con il ruolo e le funzioni della quali si è detto in precedenza, costituito in maggior parte da leccio (*Quercus Ilex*), ossia da una specie sempreverde;



In buona sostanza, il sesto di impianto, il portamento degli elementi vegetazionali, la caducità e la colorazione del fogliame (tonalità di verde, per quanto riguarda il filare, e bianche e rossastre, per le aree della zona B1), costituiscono il repertorio degli strumenti attraverso il quale progetto, rimarcando le differenze intercorrenti tra le parti funzionali in questione, rende maggiormente leggibile la struttura.”;

PRESO ATTO che con nota **prot.n. 21756 del 23.10.2023**, la SABAP MET, ha trasmesso il proprio parere di competenza, segnalando quanto segue:

“In merito a quanto integrato dal Proponente sul progetto del sistema di illuminazione degli spazi esterni del nuovo gateway DHL Express, si ritiene che possa considerarsi ottemperata la prescrizione B1, visti i corpi illuminanti scelti e tenuto conto degli accorgimenti indicati nella relazione per limitare l’inquinamento luminoso.

In merito allo studio delle aree esterne, preso atto della diminuzione complessiva del consumo di suolo e della volumetria destinata al nuovo capannone, visto il progetto della sistemazione a verde, che prevede l’impianto di limitati esemplari, ma ben disposti, si ritiene che si potrebbe considerare ottemperata la prescrizione B1, ma nella relazione inviata non è messo in evidenza la rispondenza del nuovo progetto alla condizione che almeno 10.000 mq siano realizzati con materiali permeabili (a parte l’area del filare arboreo della zona B2, in cui è evidente la presenza del terreno).”;

TENUTO CONTO che non risulta trasmessa alcuna valutazione da parte del Parco archeologico, ma che tuttavia le valutazioni formulate dalla SABAP risultano in linea con le attenzioni già segnalate nella nota **prot.n.3070 del 10.08.2021** in merito al progetto di cui trattasi con riferimento alla esigenza di evidenziare come la mitigazione delle opere contribuisca a garantire la tutela dei beni tutelati del parco; in questa ottica si deve cogliere *“l’opportunità di progettare la piantumazione arborea e arbustiva integrandole già nel progetto insediativo e architettonico, (...) anche al fine di contribuire alla forma del settore aeroportuale interessato”;*

TENUTO CONTO che la Soprintendenza competente con riferimento agli aspetti archeologici ha, altresì, comunicato che sono attualmente in corso i saggi archeologici sull’area interessata dal progetto, ma che non ci sono osservazioni in merito;

CONSIDERATO che, nella logica generale posta alla base delle istruttorie di ottemperanza alle condizioni ambientali del DEC VIA n.236/2013, già evidenziata da questo Ufficio nelle precedenti procedure di verifica di ottemperanza, l’attuazione per successivi stralci progettuali, progressivamente più approfonditi debba comunque essere inserita all’interno del conteggio complessivo delle tipologie di aree assentite da questo Ministero in sede di VIA, e pertanto, si ritiene che il Proponente dovrà individuare una o più aree all’interno del sedime del progetto di completamento dell’Aeroporto, su cui localizzare interventi a verde per almeno 5.000 mq, a titolo compensativo relativi alla realizzazione/conversione di aree “impermeabili” in “permeabili” ovvero alla progettazione/riqualificazione di aree verdi nel complesso degli interventi;

VISTA ed ESAMINATA la documentazione progettuale complessivamente presentata dal Proponente;

TENUTO CONTO delle valutazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, competente per territorio, condivise, per quanto di competenza, anche dal Servizio II della Direzione Generale ABAP;

Questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio,

per quanto di competenza, in merito alla verifica di ottemperanza alla condizione B1 del DEC VIA n.236/2013, avente ad oggetto “Aeroporto “Leonardo Da Vinci” - progetto di completamento di Fiumicino Sud” con riguardo all’attuazione del progetto “infrastrutture complementari asservite all’aeroporto”, in particolare, **“Polo logistico in area est, Nuovo gateway DHL Express (Edifici A).” esprime parere favorevole alla prescrizione B1 che risulta pertanto ottemperata.**

Il Proponente dovrà, comunque, individuare all’interno del sedime aeroportuale interessato dal Progetto complessivo di completamento dell’Aeroporto di cui trattasi, una o più aree su cui localizzare interventi di piantumazione arborea e arbustiva per una superficie pari almeno a 5.000 mq, a titolo compensativo, ovvero, per le medesime quantità, realizzare interventi di conversione di aree “impermeabili” in aree “permeabili” o di

23/10/2023



SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

riqualificazione di aree verdi esistenti all'interno del sedime aeroportuale complessivamente interessato dagli interventi.

Sarà cura del Proponente presentare alla SABAP MET per il necessario nulla osta, il progetto esecutivo delle piantumazioni previste per le aree verdi denominate B1 e B2 relative al lotto in questione, tenendo conto anche degli esiti delle attività archeologiche ancora in corso.

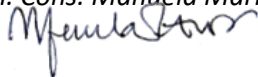
Dovranno inoltre essere trasmesse a questa Direzione generale le tabelle riepilogative di sintesi delle quantità individuate per il lotto in argomento, confrontando le quantità assentite e quelle che definitivamente indicate nell'attuale definizione progettuale, relativamente a:

- a) *Superfici, altezze e volumi dell'edificio;*
- b) *Aree verdi e pavimentate;*
- c) *Aree destinate a parcheggi.*

Tutte le quantità sopra indicate dovranno essere inserite nei quadri riepilogativi di sintesi, suddivise nelle diverse voci (almeno le tre sopra richiamate) relative a ciascuno degli interventi complessivamente assentiti con il DEC VIA n.236/2013 per l'intero progetto, confrontandoli con i conteggi finali aggiornati delle quantità relative agli "stralci di attuazione" ad oggi realizzati/progettati che hanno superato le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni B1 del DEC VIA.

Il Funzionario responsabile della UOTT n.12

Arch. Cons. Manuela Maria Praticò



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Rocco Rosario Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luigi La Rocca

23/10/2023



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it